

VERBALE N° 08/2016

04/05/2016

ORE 18,00

Presenti: Faciocchi, Capra, Galli, Guereschi, Paroni, Pedroni, Pettenazzi,
Rossi, Sangiovanni, Zanotto.

Assenti giustificati: Ferrari.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti.
3. Riflessi assemblea dei Presidenti: Roma, 30/4/2016.
4. Recenti novità normative: esame ricadute sui professionisti.
5. Report informatico dall'ex consiglieri Giulio Destri.
6. Corsi di formazione: aggiornamento.
7. Varie ed eventuali.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il verbale n° 07/2016 viene letto e approvato all'unanimità.

2. Iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere le domande di iscrizione all'Albo sez. A di:

- Dott. Ing. CINZIA SERRA, ingegneria edile/architettura al n° 1648.
- Dott. Ing. FILIPPO MARIO SERENA, ingegneria civile al n° 1649

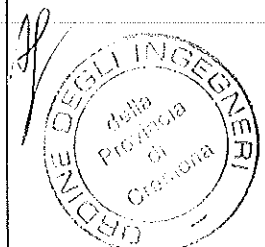
e la domanda di iscrizione all'Albo sez. B di:

- Dott. Ing. MARIA GUERINI, ingegneria meccanica al n° 48.

3. Riflessi assemblea dei Presidenti: Roma, 30/4/2016.

Il Presidente riferisce sui temi trattati durante l'assemblea dei presidenti tenutasi a Roma il 30 aprile u.s.

Si è fatto il punto sulla formazione a due anni dall'introduzione dell'obbligo



dell'aggiornamento: infatti dal 01/01/2017 si potranno apportare modifiche al Regolamento e questo spazio di tempo consentirà, con l'aiuto degli Ordini, di mettere meglio a fuoco gli argomenti.

Verrà aggiornato entro il 31/5 l'Albo Unico; chi non avrà raggiunto la soglia minima dei 30 CFP ed eserciterà atti di professione riservati, andrà incontro ad azioni disciplinari; ma non si intende arrivare ad un controllo assfissante: l'Ordine verificherà la coincidenza degli aspetti di mancanza dei requisiti e di svolgimento di attività riservate, prima di deferire un collega al Consiglio di Disciplina; stessa attenzione dovrà essere dedicata anche alla mancanza dei 5 CFP per la deontologia.

Il trend cancellazioni/nuove iscrizioni si è mantenuto comunque positivo nel tempo, anche se 40-50.000 sono i nuovi ingegneri che si laureano in un anno, ma solo la metà di loro sostiene l'Esame di Stato e solo la metà di questi, quindi un quarto dei neo-laureati, si iscrive poi ad un Ordine.

Sono state appena diffuse le linee di indirizzo n. 4, nate dal desiderio di omogeneizzare i comportamenti a livello nazionale; è stata recepita l'istanza degli Ordini di semplificazione e sono stati predisposti gli attestati tipo.

Il Presidente di Livorno Berti ha poi illustrato il testo della mozione compilata dal Gruppo di Lavoro elaborata a sostegno della professione e soprattutto dei giovani. L'argomento delle tariffe obbligatorie è un obiettivo da coltivare, ma bisogna considerare il contesto in cui ci si trova, che ora è nettamente contrario. Zambrano segnala che non sembrano al momento opportuni alcuni passaggi della mozione, in quanto non graditi dai politici durante gli incontri in corso al Senato.



4. Recenti novità normative: esame ricadute sui professionisti.

Si analizzano le recenti novità normative, in particolare le possibile ricadute che il nuovo codice degli appalti potrà avere sull'attività professionale degli iscritti che lavorano nel campo delle opere pubbliche.

L'aspetto della "centralità del progetto" non sembra trovare posto nel nuovo codice: con l'abolizione della disciplina speciale del D. lgs. 163/2006 si trattano i servizi di ingegneria ed architettura alla stregua di quelli generici senza tener conto delle differenze insite in questo tipo di servizi. Nel nuovo Codice infatti non è stato previsto un capitolo specifico dedicato ai servizi dei professionisti tecnici, ma una serie di norme disperse nel provvedimento.

Manca l'obbligo di riferirsi al DM. 143/13 quale strumento per l'individuazione del corrispettivo da porre a base di gara, necessario viceversa per individuare la soglia della gara da bandire.

Permane la non obbligatorietà di iscrizione all'ordine dei tecnici interni alle pubbliche amministrazioni, per i quali risulta solo necessaria l'abilitazione all'esercizio della professione.

Il nostro ordine intende organizzare a breve un evento formativo per dare un primo aggiornamento agli iscritti su questo nuovo atto legislativo.

Si passano poi ad analizzare le nuove procedure conseguenti all'entrata in vigore in Lombardia della D.G.R. 30 marzo 2016 – n. X/5001 sulla zonazione sismica. La CROIL ha già inviato a tutte le segreterie, con la richiesta di inoltrare ai propri iscritti, due circolari esplicative in particolare sui lavori in corso sulle costruzioni esistenti. A breve il nostro referente CROIL Pettenazzi avrà un ulteriore incontro in commissione regionale per successivi



approfondimenti e per avere notizie su eventuali eventi formativi che la Regione si era impegnata ad organizzare. Il Consiglio decide comunque che, in caso la Regione non dia indicazioni certe, si programmerà un seminario impostato dal nostro Ordine per informare gli iscritti su questa importante novità normativa.

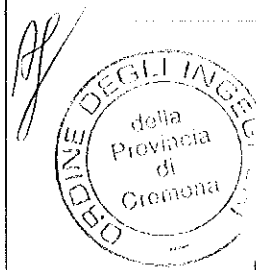
5. Report informatico dall'ex Consigliere Giulio Destri.

E' presente al consiglio anche l'ex consigliere Giulio Destri, che relazione sulle attività in corso nella varie commissioni del terzo settore.

Si stanno definendo alcune importanti convenzioni con varie associazioni che trattano temi specialistici dell'informatica e della gestione delle reti di telecomunicazioni: da queste si potrebbero avere positive ricadute per attivare sinergie che consentano di avere una maggior considerazione dell'attività dell'ingegnere all'interno delle attività del terzo settore.

Si terrà a breve un convegno ad Ancona sulle nuove professioni del settore; la commissione CROIL sta organizzando corsi itineranti per ottimizzare le energie nella definizione degli eventi formativi. Si segnala la necessità che vengano riconosciuti i CFP per i colleghi che seguono corsi specialistici di aggiornamento all'estero presso grandi società d'informatica (ad esempio Microsoft), che non si accreditano certamente presso il CNI.

Destri segnala l'importanza della fase comunicativa per diffondere la professionalità degli ingegneri nel settore informatico; parla poi dei possibili scenari legati alla sicurezza delle reti informatiche, oramai diventate vitali per le aziende e le nazioni, e dell'immenso campo di attività che questo settore avrà anche nel futuro per le attività degli ingegneri.



Il Presidente ringrazia il collega Destri della puntuale informativa su questi temi di attualità e che riguardano una componente importante degli iscritti.

6. Corsi di formazione: aggiornamento.

Si analizzano i vari eventi formativi che il nostro Ordine sta organizzando.

6.1 Nuovo codice degli appalti pubblici.

Come detto al punto 4, l'ordine organizzerà a breve un primo incontro di aggiornamento sul nuovo codice degli appalti pubblici.

6.2 Normativa regionale sismica.

Come esaminato nel precedente punto dell'ordine del giorno, si verificherà se la Regione intende organizzare a breve seminari formativi per illustrare la norma regionale riguardante le costruzioni e la vigilanza in zona sismica; in caso contrario il nostro ordine programmerà uno specifico seminario.

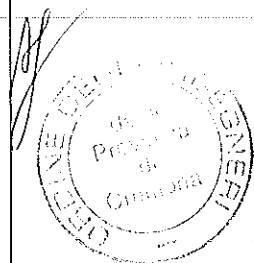
6.3 Aggiornamento per la prevenzione incendi.

Si è purtroppo avuta la conferma che la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della regione Lombardia non consente l'apertura dei moduli del corso base anche a coloro che devono completare l'aggiornamento quinquennale.

Si sono pertanto organizzati con il locale comando dei Vigili del Fuoco alcuni corsi specifici per completare l'aggiornamento entro agosto p.v.

6.4 Aggiornamento per i professionisti della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si deve organizzare dopo l'estate una giornata di aggiornamento per i nostri iscritti che svolgono le funzioni correlate con la sicurezza dei luoghi di lavoro: si ritiene opportuno sviluppare una o più giornate di incontro riguardanti i più recenti aggiornamenti della normativa 81/2008, individuandone i relativi relatori.



7. Varie ed eventuali

7.1 Riscossione delle quote d'iscrizione all'Ordine

Sono arrivate parecchie segnalazioni degli iscritti che non hanno ancora ricevuto la nota di Equitalia per procedere al pagamento della quota 2016 con scadenza il 30 aprile (già passato!!).

Tale disservizio si era già verificato anche lo scorso anno, e c'erano state alcune logiche proteste per la presunta applicazione della tassa di mora per il ritardato pagamento.

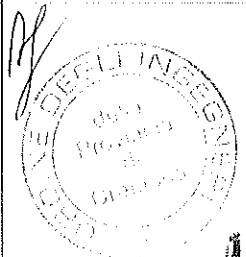
Il Consiglio deplora lo scadente servizio che ci sta fornendo Equitalia e pertanto si decide di inviare una lettera ufficiale di lamentela a tale società per sollecitare un intervento urgente, affinché tutti i nostri iscritti ricevano nel minor tempo possibile l'invito al pagamento della quota, facendo salve le richieste di risarcimento degli eventuali danni.

7.2 Preparazione mozione congressuale.

E' pervenuta la circolare del CNI nella quale si convocano a Roma per il 6 maggio i rappresentanti degli ordini territoriali per la formazione di gruppi di lavoro per la stesura della bozza della mozione congressuale che verrà discussa a Palermo.

L'incontro sarà organizzato con la metodologia Open Space Technology (OST), ossia uno spazio aperto di discussione. L'incontro avrà inizio con una sessione plenaria e proseguirà nei sei tavoli di lavoro individuati. I temi oggetto di discussione sono:

1. Innovazione e professione digitale;
2. Conoscenza, competitività, competenze nel mercato del futuro;



3. Ambiente, sostenibilità e territorio;

4. Professione ingegnere;

5. Manifattura 4.0;

6. Ordini professionali.

Come già emerso nell'assemblea CROIL, si ritiene tale metodologia poco efficace, oltre che molto dispendiosa, perché costringerebbe ogni ordine territoriale ad inviare a Roma per un giorno sei rappresentanti, con probabili spazi di discussione troppo affollati (teoricamente con la presenza di 106 persone!!! quanti gli ordini). Sarebbe stato più opportuno avere una bozza preordinata da trasmettere digitalmente ai vari ordini, ovvero convocare solo i rappresentanti delle consulte regionali.

Si discute comunque sui vari temi proposti e si valuterà se e quando opportuno far pervenire al CNI una nota con le nostre conclusioni.

Alle ore 20,30 il Consiglio termina.

Paul



1074